

**Direzione:** AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

**Area:**

## DETERMINAZIONE

**N.** G12845 **del** 11/10/2018

**Proposta n.** 16535 **del** 11/10/2018

**Oggetto:**

Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. D.G.R.136/2016. Determinazione n. 1195/2002. Disabilitazione sedi operative Regione Piemonte - Comuni di Canelli (AT) e Nizza Monferrato (AT) – (abilitate con Det. n. C1195/2002 e n. C1195/2002 e n. A08385/2012). CAA CIA S.r.l.

**OGGETTO:** Decreto Legislativo 27 maggio 1999 n. 165 - Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. D.G.R.136/2016. Determinazione n. 1195/2002. Disabilitazione sedi operative Regione Piemonte - Comuni di Canelli (AT) e Nizza Monferrato (AT) – (abilitate con Det. n. C1195/2002 e n. C1195/2002 e n. A08385/2012).  
**CAA CIA S.r.l.**

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA**

**VISTO** lo Statuto della Regione Lazio;

**VISTA** la L.R. 18.02.2002, n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al Personale” e ss.mm.ii;

**VISTO** il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e ss. mm. ii.;

**VISTO** il Decreto legislativo n. 33/2013 concernente “riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” ed in particolare l’art. 26;

**VISTA** la DGR n. 211 del 07/05/2018 con cui viene conferito all’Ing. Mauro Lasagna l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e Sviluppo rurale, Caccia e Pesca” ora denominata “Agricoltura, Promozione della filiera e Cultura del cibo, Caccia e Pesca”;

**VISTO** il Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165, modificato dal decreto legislativo 15 giugno 2000, n. 188, che all’art. 3-bis comma 4 stabilisce che le Regioni verificano i requisiti minimi di funzionamento e di garanzia ed esercitano la vigilanza dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);

**VISTO** il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008, «Riforma dei centri autorizzati di assistenza agricola», pubblicato sulla G.U. n. 106 del 7/05/2008, che abroga il precedente Decreto Ministeriale del 27 marzo 2001;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale 17 ottobre 2008, n. 725, “Nuove disposizioni applicative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) ai sensi del D.L.vo 27 maggio 1999, n. 165 e del DM 27 marzo 2008. Revoca della DGR n. 527 del 26/04/2002”;

**VISTA** la Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008 “Decreto Ministeriale 27 marzo 2008 e D.G.R. 17 ottobre 2008 n. 725. Approvazione delle Direttive e Modulistica relative alla attività dei Centri di Assistenza Agricola (CAA) nel territorio della Regione Lazio”;

**VISTA** la Determinazione n. A6216 del 20/06/2011 concernente “Criteri e modalità operative per l’autorizzazione allo svolgimento delle attività dei Centri di assistenza agricola (CAA), ai sensi del Decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 e del Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 marzo 2008. Modifica ed integrazione della Determinazione C2791 del 10 dicembre 2008” e ss.mm.ii.;

**VISTA** la Determinazione n. 1195/2002 con la quale si autorizza la Società **CAA CIA s.r.l.** ad utilizzare la denominazione di CAA;

**VISTA** la Determinazione n. A02140 del 20/3/2012 con la quale viene approvato il verbale di accoglimento della richiesta di attestazione dell'adeguamento ai requisiti di cui al D.M. 27 marzo 2008 del CAA CIA s.r.l.;

**VISTA** la Determinazione n. A04494 del 16/5/2012 che rettifica e integra la Determinazione n. A02140 del 20 marzo 2012;

**VISTI** gli allegati n. 11 del 8 ottobre 2018 (ns. prot. n. 617239 del 8/10/2018) con i quali il **CAA CIA S.r.l.** chiede la disabilitazione delle seguenti sedi operative:

- Comune di Canelli (AT) Viale Risorgimento, 31 -14053 - (Abilitata con Determinazione n. C1195/02 e n. A08385/2012);
- Comune di Nizza Monferrato (AT) Via Pistone, 92 - 14049 – (Abilitata con Determinazione n. C1195/02);

**RITENUTO** di autorizzare la disabilitazione delle sedi operative sopraccitate del **CAA CIA S.r.l.**, con sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 – 00192 Roma;

### **DETERMINA**

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente richiamate,

- di autorizzare la disabilitazione delle sedi operative ubicate nei Comuni di Canelli (AT) Viale Risorgimento, 31 -14053 - (Abilitata con Determinazione n. C1195/02 e n. A08385/2012) e di Nizza Monferrato (AT) Via Pistone, 92 - 14049 – (Abilitata con Determinazione n. C1195/02) del **CAA CIA S.r.l.**, con sede legale in Lungotevere Michelangelo, 9 – 00192 Roma

### **DISABILITAZIONE**

<b>REGIONE</b>	<b>PROVINCIA</b>	<b>COMUNE</b>	<b>SEDE CAA</b>
<b>PIEMONTE</b>	<b>ASTI</b>	<b>14053 CANELLI</b>	<b>VIALE RISORGIMENTO 31</b> (Abilitata con Determinazione n. C1195/02 e n. A08385/2012)
<b>PIEMONTE</b>	<b>ASTI</b>	<b>14049 NIZZA MONFERRATO</b>	<b>Via Pistone, 92</b> – (Abilitata con Determinazione n. C1195/02)

Rimangono confermate le prescrizioni e condizioni impartite con la determinazione n. 1195/2002, n. A02140 del 20/3/2012 n. A04494 del 16/5/2012.

Gli atti relativi al presente procedimento per eventuale richiesta di accesso sono disponibili presso l'Area Promozione, Comunicazione e Servizi di Sviluppo Agricolo.

Avverso il presente atto è ammesso, alternativamente:

- 1) il ricorso giurisdizionale al T.A.R. nel termine di 60 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza;
- 2) il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o di comunicazione dell'atto o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Lazio [www.regione.lazio.it](http://www.regione.lazio.it) canale: agricoltura – atti amministrativi.

Non ricorrono le condizioni di cui all' art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013.

**IL DIRETTORE REGIONALE**  
Ing. Mauro Lasagna